



Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria unica n° 79347 presso la Banca d'Italia come dal Mod 56T (**AII.3**), che presenta un saldo pari ad € 44.457.633,47. La differenza tra i due saldi, pari ad € 98.738,19 è così costituita:

Riscossioni effettuate dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate in Banca d'Italia	€ -100.730,44
Versamenti effettuati direttamente in contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere a tutto il trimestre	€ 1.992,25
	-98.738,19

La concordanza tra il saldo contabile della Banca d'Italia e il saldo contabile del Tesoriere è stato così determinato:

Fondo iniziale di cassa all'1.01.2016	€ 55.320.499,41
Riscossioni effettuate al 31.12.2016	€ 209.341.228,61
Pagamenti effettuati al 31.12.2016	€ -220.105.356,36
SALDO DI CASSA BNL AL 31.12.2016	€ 44.556.371,66
Saldo riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizzate in Banca d'Italia / versamenti effettuati direttamente in contabilità speciale non contabilizzati dal Tesoriere	€ -98.738,19
SALDO CONTABILE BANCA D'ITALIA AL 31.12.2016	€ 44.457.633,47

Tali saldi sono stati riscontrati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9/05/2017 (verbale n° 3).

Fondi economici

Presso ogni struttura dell'Ente, compresa l'amministrazione centrale, è stato istituito un servizio di cassa interno o economato come previsto dall'art. 32 del RAC per un importo massimo di € 990,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 174.909.221,47 e sottraendo i residui passivi pari a € 79.112.364,98 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CREA che a fine esercizio 2016 è pari ad € 140.353.228,15

Fondo cassa al 31/12/2016	€ 44.556.371,66
+ Residui attivi	€ 174.909.221,47
- Residui passivi	€ - 79.112.364,98
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2016	€ 140.353.228,15



COMPOSIZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2017, approvato dal MiPAAF con nota prot. n. 8203 del 10/4/2017, è pari a € 125.670.313,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2016 è pari a € 140.353.228,15, come si desume dalla tabella sotto evidenziata.

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2017			
	Presunto al 31/12/2016	Definitivo al 31/12/2016	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	59.509.023,00	60.480.858,25	971.835,25
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	3.900.000,00	5.571.714,09	1.671.714,09
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (anticipazione MEF)	13.896.514,00	13.896.514,19	0,19
	77.305.537,00	79.949.086,53	2.643.549,53
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	31.848.466,00	33.679.161,56	1.830.695,56
Avanzo gestione aziende agrarie	805.104,00	1.055.439,85	250.335,85
Ordinario vincolato in spese conto capitale	2.659.631,00	4.009.899,59	1.350.268,59
Ordinario vincolato per borse di studio e spese generali	294.003,00	974.298,35	680.295,35
	35.607.204,00	39.718.799,35	4.111.595,35
Parte disponibile			
Ordinario distribuito	12.757.572,00	20.685.342,27	7.927.770,27
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2017	0,00	0,00	0,00
TOTALE	125.670.313,00	140.353.228,15	14.682.915,15

L'avanzo del CREA è costituito nella misura del 58% dall'avanzo vincolato ai fondi pari ad € 79.949.086,53. Di questi, € 60.480.858,25 sono riferiti al Fondo TFR mentre € 19.468.228,28 al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente di cui € 13.896.514,19 riconducibili all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF.

Il 28% dell'avanzo, pari ad € 39.718.799,35, è riferito a risorse con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca per progetti pluriennali (€ 33.679.161,56) e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie (€ 1.055.439,85). Ulteriori risorse derivanti dalla gestione ordinaria vengono vincolate per destinazione d'uso a spese in c/capitale per € 4.009.899,59 e per € 974.298,35 a borse di studio e spese generali.

La restante parte dell'avanzo pari al 14% e corrispondente ad € 20.685.342,27 viene utilizzata a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

Il maggiore avanzo di amministrazione accertato, pari ad € 14.682.915,15, viene così utilizzato:

Parte vincolati ai fondi € 2.643.549,53 di cui:

- € 971.835,25 al fondo trattamento di fine rapporto ed € 1.671.714,28 al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente.

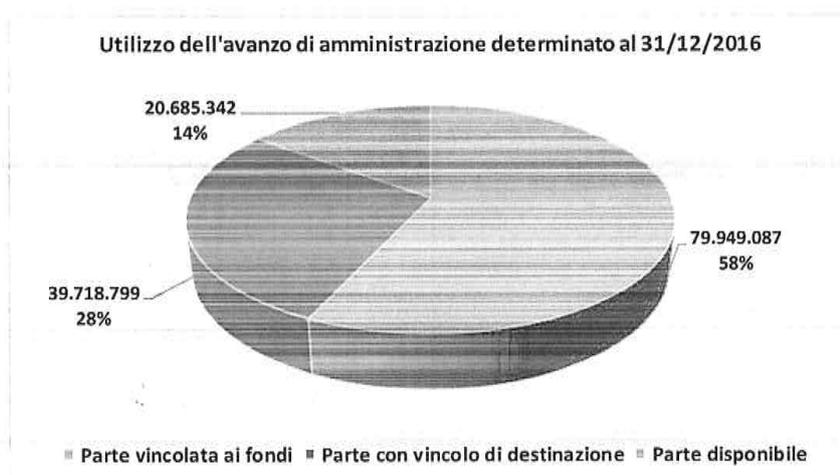
Parte con vincolo di destinazione € 4.111.595,35:

- € 1.830.695,56 vincolati ai progetti finalizzati, € 250.335,85 vincolati alla gestione aziende agrarie, € 1.350.268,59 vincolati per spese in c/capitale, € 680.295,35 vincolati alle spese per borse di studio e spese generali.



Parte disponibile € 7.927.770,27:

- la quota di avanzo disponibile viene utilizzata a copertura delle spese di funzionamento che non trovano copertura nell'esiguo contributo statale.



Parte vincolata ai fondi:

- l'avanzo vincolato al **Fondo trattamento di fine rapporto** presunto al 31/12/2016 in € 59.509.023,00 è stato rideterminato in € 60.480.858,25 in base alle risorse rimaste disponibili ai capitoli pertinenti quali: capitolo 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.683.530,13), capitolo 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" per € 4.598.383,56, capitolo 1.10.01.99.999.04.02 "altri fondi n.a.c." (fondo trattamento di fine rapporto) per € 47.059.439,72.

Oltre alle risorse rimaste disponibili fin qui elencate, al fondo anzidetto sono state attribuite ulteriori risorse riferite per € 3.008.067,25 alle liquidazioni di due polizze assicurative dall'ex INEA con la compagnia Generali Italia S.p.A. a copertura delle quote di TFR maturate dai propri dipendenti, sia per quelli di ruolo (polizza n. 9002788) sia per gli assunti a tempo determinato (polizza n. 9019332). Finanziariamente l'importo anzidetto è stato portato ad incremento del fondo in questione mentre dal punto di vista patrimoniale è stata considerata solo la quota di € 27.655,80.

Ciò trova spiegazione nel fatto che in sede di conto consuntivo 2015, le due polizze in questione rappresentate nello stato patrimoniale dell'INEA al 31/12/2014 per un valore di € 3.927.453,31, furono incluse nello stato patrimoniale dell'Ente per il valore di € 2.980.411,45 (data di valutazione al primo gennaio 2016). Successivamente, alla data di liquidazione dei due premi, così come comunicato nella nota dalla compagnia assicuratrice registrata agli atti del CREA con prot. n. 46257 del 7/10/2016, l'importo liquidato rivalutato alla data del 15/9/2016 è risultato di € 3.008.067,25 ovvero maggiore dell'anzidetta quota di € 27.655,80.



Il fondo è stato incrementato, oltre le liquidazioni anzidette, per ulteriori risorse pari ad € 131.437,98 rivenienti dalla cancellazione di residui passivi dovuti per indennità e per le quali è stata accertata, a fine esercizio, la insussistenza.

CODICE CAPITOLO (nuovo piano dei conti)	DESCRIZIONE CAPITOLO	Descrizione capitolo vecchio	Stanziato Competenza	Impegnato competenza al 31/12/2016	Disponibilità competenza al 31/12/2016	In aumento per maggiori entrate	In aumento per variazione residui passivi	AVANZO DEFINITIVO
1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	Quota dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi assicurativi	5.699.286,00	15.755,87	5.683.530,13			5.683.530,13
1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (TFR/TFS I.)	7.500.000,00	2.901.616,44	4.598.383,56		131.437,98	4.729.821,54
1.10.01.99.999.04.02	Altri fondi n.a.c.	Fido Trattamento di Fine rapporto	47.059.439,72	0,00	47.059.439,72	3.008.067,25		50.067.506,97
TOTALI					57.341.353,41	3.008.067,25	131.437,98	60.480.858,64

- il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente** il cui avanzo era stato stimato per € 17.796.514,00 viene definitivamente accertato in € 19.468.228,28. Di questi, € 13.896.514,19 sono riferiti all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 della gestione ex INEA mentre € 5.571.714,09 sono riconducibili alle risorse rimaste inutilizzate alla scadenza dei progetti. Il loro utilizzo è finalizzato alla copertura delle diseconomie che potranno realizzarsi sia per minori rendicontazioni sia per minori liquidazioni finali da parte degli enti finanziatori a causa del mancato riconoscimento di spese non ammesse in sede di rendicontazione.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 33.679.161,56 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce un incremento di € 1.830.695,56 rispetto al dato presunto di € 31.848.466,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.055.439,85 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca e, rispetto all'avanzo presunto di € 805.104,00 registra un aumento di € 250.335,85;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale è pari ad € 4.009.899,59 e, rispetto al dato presunto di € 2.659.631,00, registra un aumento di € 1.350.268,59;
- l'importo vincolato per borse di studio e spese generali viene definitivamente accertato in complessivi € 974.298,35;

Parte disponibile:

L'avanzo ordinario distribuito pari a € 20.685.342,27 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in sede di preventivo 2017 in € 12.757.572,00, consente all'Ente di destinare ulteriori risorse pari € 7.927.770,27 rispetto a quelle già distribuite.



Capitolo	Descrizione capitolo	importo utilizzo avanzo
Capitoli vari	spesa personale di ruolo	833.747,61
1.07.06.02.999.	Interessi di mora ad altri soggetti	275.209,18
1.10.05.01.001.	Spese dovute a sanzioni	956.147,00
1.10.01.99.999.01.01	Altri fondi n.a.c.	4.312.666,48
1.10.01.99.999.02	Altri fondi n.a.c.	550.000,00
2.02.01.09.002.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.000.000,00
	TOTALE	7.927.770,27

L'importo di € 833.747,61 è destinato a spese riconducibili al personale di ruolo, € 275.209,18 a copertura delle spese per "Interessi di mora ad altri soggetti" (capitolo 1.07.06.02.999.), € 956.147,00 (capitolo 1.10.05.01.001 "Spese dovute a sanzioni") a copertura di spese per sanzioni ed interessi dovute per l'adesione alla procedura di collaborazione volontaria (c.d. voluntary disclosure) di cui all'art. 1, commi 2 e 4 della legge 186/2014, per mancati versamenti IVA derivanti dalla gestione ex INEA relativamente al progetto *Rete Rurale Nazionale 2008-2013*. Per tali sanzioni che in seguito all'adesione sono state notevolmente ridotte, l'Ente ha richiesto apposito rimborso al MiPAAF.

Al capitolo 2.02.01.09.002.02 "Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" vengono destinati € 1.000.000,00 per spese di manutenzione straordinaria immobili mentre € 550.000,00 vengono destinati al capitolo 1.10.01.99.999.02 "Altri fondi n.a.c." (Fondo per la sicurezza) per spese di messa in sicurezza degli immobili. In ultimo, € 4.312.666,48 sono destinati al capitolo 1.10.01.99.999.01.01 "Altri fondi n.a.c." (Fondo spese generali di Funzionamento) a copertura di parte delle spese di funzionamento dei nuovi centri nonché a copertura di ulteriori maggiori spese.

ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio quali stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti anche in unità di euro.

Nota integrativa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.



CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo 2016 è redatto nel rispetto dei principi contabili civilistici e pubblici; detti principi consentono di integrare le norme del Codice Civile, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

I principi contabili presi in riferimento al D.P.R. 97/2003 sono:

- veridicità: il bilancio dell'Ente rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione. Non esistendo, in assoluto, il concetto di verità del bilancio è necessario interpretare questo principio alla luce dei principi di correttezza e di chiarezza;
- correttezza: rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
- chiarezza: la chiarezza dell'esposizione dei dati contabili rafforza la veridicità degli stessi;
- equilibrio di bilancio: il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente non prescinde il principio del pareggio finanziario economico e patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

Criteri di formazione

L'Ente nel corso dell'esercizio ha utilizzato un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

In base a tale sistema, il CREA, per l'esercizio 2016, ha effettuato le registrazioni in contabilità finanziaria (ad es. accertamenti, impegni, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, etc.) e, al contempo, in base ad un sistema di collegamento capitolo/conto, conto di contropartita, ha alimentato anche la contabilità in partita doppia, predisponendo il bilancio di esercizio 2016 in base alle logiche del modello economico - patrimoniale (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).

Nella predisposizione del bilancio il CREA non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del regolamento dell'Ente e per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile, come prescritto dal predetto regolamento.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

I conti sia economici che patrimoniali sono stati riclassificati secondo il "Nuovo Piano dei Conti integrato" e ciò ha comportato notevoli difficoltà di sistemazione in particolare per adeguare le voci dell'esercizio 2015 e presentare in forma comparativa le stesse rispetto all'esercizio 2016 in modo che fossero coerenti ed omogenee tra loro salvo quanto verrà indicato nel presente documento.

Lo **Stato Patrimoniale** è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.



Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e costituite da:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno;
- Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili;
- Manutenzione straordinaria e migliorie su Beni di Terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Il "Nuovo Piano dei Conti integrato" prevede nelle attività la rappresentazione delle immobilizzazioni al lordo e l'iscrizione del Fondo di ammortamento tra le passività. L'Ente si è discostato da questa impostazione indicando le immobilizzazioni al netto come previsto dal Regolamento di cui al D.P.R. 27/2/2003 n.97 all'art. 42 comma 5.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Terreni	3%
- Edifici	3%
- Spese per progettazioni e costruz. immobili	3%
- Ricostruz. Ripristino manut. Straordinaria	3%
- Miglioramenti Fondiari	3%
- Macchine, attrezzature scient. e tecniche	33,33%
- Macchine e attrezz. Agricole	10%
- Mobili ed arredi	20%
- Macchine d'ufficio ed attrezz. informatiche	33,33%
- Bestiame	20%
- Automezzi e motomezzi	20%
- Libri e pubblicazioni per la Biblioteca	0%

Per quanto riguarda i valori rappresentati nello stato patrimoniale relativi ai beni immobili dell'Ente, si fa presente che gli stessi sono da ritenersi sottostimati rispetto al loro reale valore. Questa Amministrazione sta ancora operando una serie di valutazioni circa l'individuazione del criterio da adottare per la rivalutazione di ogni singolo bene che, ad oggi, risulta iscritto sulla base dei dati patrimoniali ereditati dagli ex istituti IRSA e, successivamente, dall'INRAN e dall'INEA.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto.



I **crediti** sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti che è stato inserito tra le passività dello stato patrimoniale. I **debiti** sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati analizzati i Residui Passivi, sono stati iscritti i relativi debiti nello Stato Patrimoniale e i relativi costi nel Conto Economico, considerando solo gli impegni liquidati in quanto la liquidazione corrisponde alla fase di consegna dei beni e/o ultimazione della prestazione. Per i crediti sono stati analizzati i Residui Attivi e sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale e i relativi ricavi nel conto Economico, quelli per i quali è stata ultimata la prestazione, o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale.

I **costi e i ricavi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione delle scritture di assestamento.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'importo degli acquisti e la quota di ammortamento dell'anno comprende, rispettivamente, le acquisizioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

Si inserisce un prospetto di sintesi dello stato patrimoniale 2016 a confronto con i dati 2015.

P1) ATTIVITA'	Valori al 31/12/2016		Valori al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
P1.1) Crediti verso lo Stato		0,00		0,00
P1.2) Immobilizzazioni:		119.713.961,00		124.195.437,00
Immobilizzazioni Immateriali	1.606.668,00		1.450.130,00	
Immobilizzazioni Materiali	117.860.546,00		119.551.781,00	
Immobilizzazioni Finanziarie	246.748,00		3.193.527,00	
P1.3) Attivo circolante:		151.505.323,00		161.950.926,00
Rimanenze	1.442.621,00		1.527.076,00	
Residui attivi (crediti)	105.506.330,00		105.103.349,00	
di cui Fondo svalutazione crediti*				-2.746.124,00*
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		0,00	
Disponibilità liquide	44.556.372,00		55.320.499,00	
P1.4) Ratei e Risconti:		128.358,00		1.927.858,00
Ratei e risconti	128.358,00		1.927.858,00	
TOTALE ATTIVITA'		271.347.643,00		285.328.097,00



P2) PASSIVITA'			
P2.1) Patrimonio netto		160.285.660,00	166.549.826,00
Fondo di dotazione	34.071,00		34.071,00
Riserve	166.515.755,00		170.148.591,00
Altri conferimenti di capitale	107.711,00		0,00
Avanzi economici esercizi precedenti			1.693.999,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-6.371.877,00		-5.326.836,00
Contributi in conto capitale			
P2.2) Fondi per rischi ed oneri ed altri fondi		2.746.588,00	4.821.259,00
di cui Fondo svalutazione crediti *			-2.746.124,00*
P2.3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		60.480.859,00	61.215.917,00
P2.4) Debiti		47.834.537,00	55.487.218,00
P2.5) Ratei e risconti e contributi agli investimenti		0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'		271.347.643,00	285.328.097,00

*L'importo del fondo svalutazione crediti era riportato nello stato patrimoniale anno 2015 era riportato nelle attività con segno negativo, mentre nella nuova impostazione dello stato patrimoniale anno 2016 l'importo viene riportato nel totale delle passività.

Il patrimonio netto, di euro 160.285.660,00, rispetto al precedente esercizio, risulta diminuito per euro 6.264.166,00 per effetto sia del risultato economico negativo dell'esercizio 2016 pari ad euro -6.371.877,00 sia per effetto dell'incremento dei conferimenti di capitale pari ad euro 107.711,00 riferiti alla donazione che l'Ente ha ricevuto da privati nel corso del 2016 e relativa ad un fondo rustico composto da un terreno e da un fabbricato rurale.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni lorde ammontano al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 rispettivamente ad € 3.357.777,00 e ad € 3.659.682,00; quelle nette riportate nello stato patrimoniale sono pari ad 1.450.030,00 (2015) e 1.606.668,00 (2016). Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio ed è indicata in unità di euro:

	Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2015	111.033
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	111.003
	F.do ammortamento Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2015	111.033
+ quota ammortamento 2016	0
saldo al 31/12/2016	111.003
Immobilizzazioni nette 2016	0



	Brevetti (Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno)
saldo al 31/12/2015	79.350
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	79.350
	F.do ammortamento Diritti di Brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2015	75.554
+ quota ammortamento 2016	3.796
saldo al 31/12/2015	79.350
Immobilizzazioni nette 2016	0
	Opere dell'ingegno e diritti d'autore
saldo al 31/12/2015	0
+ acquisti	24.031
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	24.031
	F.do ammortamento, marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2015	0
+ quota ammortamento 2016	7.513
saldo al 31/12/2016	7.513
Immobilizzazioni nette 2016	16.518

	Sviluppo software e manutenzione evolutiva (Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili)
saldo al 31/12/2015	1.624.008
+ acquisti	280.903
- alienazioni	-3.028
saldo al 31/12/2016	1.901.882
	F.do ammortamento software
saldo al 31/12/2015	699.903
+ quota ammortamento 2016	58.377
- decrementi per alienazioni, scarichi	60
saldo al 31/12/2016	758.220
Immobilizzazioni nette 2016	1.143.662



	Manutenzioni straordinaria su altri beni di terzi (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)
saldo al 31/12/2015	1.543.387
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	1.543.387
	F.do ammortamento Manutenzioni straordinaria su altri beni di terzi
saldo al 31/12/2015	1.021.158
+ quota ammortamento 2016	75.740
saldo al 31/12/2016	1.096.899
Immobilizzazioni nette 2016	446.488

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni lorde ammontano al 31/12/2015 ed al 31/12/2016, rispettivamente ad € 305.707.129,00 e ad € 308.340.831,00 mentre quelle nette al 31/12/2015 sono pari ad € 119.551.781,00 e al 31/12/2016 ammontano ad € 117.860.546,00. Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio ed è indicata in unità di euro:

	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (Automezzi e motomezzi)
saldo al 31/12/2015	4.768.931
+ acquisti	112.184
- alienazioni	115.006
saldo al 31/12/2016	4.766.109
	F.do amm. Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2015	4.251.694
+ quota ammortamento	99.830
- alienazioni	90.057
saldo al 31/12/2016	4.261.467
Immobilizzazioni nette 2016	504.641

	Mobili e Arredi
saldo al 31/12/2015	10.754.526
+ acquisti	71.151
- alienazioni	107.013
saldo al 31/12/2016	10.718.664
	F.do amm. Mobili e arredi
saldo al 31/12/2015	9.509.341
+ quota ammortamento 2016	229.855
- alienazioni	48.908
saldo al 31/12/2016	9.690.289
Immobilizzazioni nette 2016	1.028.376



	Macchinari (Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche)
saldo al 31/12/2015	99.412.430
+ acquisti	774.201
- alienazioni	1.113.770
saldo al 31/12/2016	99.072.861
	F.do amm. Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche
saldo al 31/12/2015	94.380.248
+ quota ammortamento 2016	2.721.609
- alienazioni	862.109
saldo al 31/12/2016	96.239.748
Immobilizzazioni nette 2016	2.833.113

	Impianti (Impianti e macchinari)
saldo al 31/12/2015	37.215
+ acquisti	15.695
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2016	52.910
	F.do amm. impianti
saldo al 31/12/2015	19.818
+ quota ammortamento 2016	3.722
saldo al 31/12/2016	23.540
Immobilizzazioni nette 2016	29.370

	Attrezzature (Macchine ed attrezzature agricole)
saldo al 31/12/2015	13.287.345
+ acquisti	323.258
- alienazioni	409.901
saldo al 31/12/2016	13.200.702
	F.do amm. attrezzature
saldo al 31/12/2015	11.984.026
+ quota ammortamento 2016	328.335
- alienazioni	262.396
saldo al 31/12/2016	12.049.966
Immobilizzazioni nette 2016	1.150.737



	Macchine per ufficio (Macchine d'Ufficio e attrezzature informatiche)
saldo al 31/12/2015	8.765.421
+ acquisti	348.466
- alienazioni	176.093
saldo al 31/12/2016	8.937.794
	F.do amm. Macchine per ufficio
saldo al 31/12/2015	8.173.650
+ quota ammortamento 2016	412.156
- alienazioni	43.157
saldo al 31/12/2016	8.542.649
Immobilizzazioni nette 2016	395.144

	Edifici*
saldo al 31/12/2015	86.553.691
+ acquisti (donazioni)*	37.711
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	86.591.402
	F.do amm. Edifici
saldo al 31/12/2015	45.690.331
+ quota ammortamento 2016	1.306.096
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	46.996.427
Immobilizzazioni nette 2016	39.594.975

* La donazione è relativa ad un terreno e ad un fabbricato rurale donato da privati al CREA-ACM per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Si provvederà eventualmente all'ammortamento dell'importo in questione a partire dall'anno 2017.

	Spese per progettazione e costruzione immobili*
saldo al 31/12/2015	3.106.819
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	3.106.819
	F.do amm. Spese per progettazione e costruzione immobili
saldo al 31/12/2015	3.106.819
+ quota ammortamento 2016	
saldo al 31/12/2016	3.106.819
Immobilizzazioni nette 2016	0



	Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni*
saldo al 31/12/2015	48.391.184
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	48.391.184
	F.do amm. Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni
saldo al 31/12/2015	6.181.399
+ quota ammortamento 2016	508.276
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	6.689.675
Immobilizzazioni nette 2016	41.701.509

	Diritti reali di godimento*
saldo al 31/12/2015	94.608
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	94.608
	F.do amm. Diritti reali di godimento
saldo al 31/12/2016	
+ quota ammortamento 2016	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	94.608
Immobilizzazioni nette 2016	94.608

Le quattro voci sopra indicate con l'asterisco sono riportate nello stato Patrimoniale del Piano dei conti integrato con la voce "Beni immobili" per un totale di immobilizzazioni nette pari ad € 81.391.090,00 per il 2016.

	Altri beni materiali (Libri e pubblicazioni per la biblioteca)
saldo al 31/12/2015	14.435.116
+ acquisti	3.146
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	14.438.262
	F.do Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2015	151.698
+ quota ammortamento 2016	0
- alienazioni	
saldo al 31/12/2016	151.698
Immobilizzazioni nette 2016	14.286.564



	Terreni agricoli (Terreni)
saldo al 31/12/2015	11.978.704
+ acquisti (donazioni)*	70.000
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2016	12.048.704
	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2015	1.525.320
+ quota ammortamento 2016	60.888
saldo al 31/12/2016	1.586.208
Immobilizzazioni nette 2016	10.462.496

* La donazione è relativa ad un terreno e ad un fabbricato rurale donato da privati al CREA-ACM per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Si provvederà eventualmente all'ammortamento dell'importo in questione a partire dall'anno 2017.

	Altri terreni n.a.c. (miglioramenti fondiari)
saldo al 31/12/2015	2.178.482
+ acquisti	3.014.918
- alienazioni	9.113
saldo al 31/12/2016	5.184.286
	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2015	1.026.512
+ quota ammortamento 2016	64.544
saldo al 31/12/2016	1.081.942
Immobilizzazioni nette 2016	4.102.344

	Fauna (Bestiame)
saldo al 31/12/2015	1.705.172
+ acquisti	1.800
- alienazioni	207.932
saldo al 31/12/2016	1.499.040
	F.do amm. Bestiame
saldo al 31/12/2015	154.492
+ quota ammortamento 2016	43.934
- alienazioni	138.570
saldo al 31/12/2016	59.856
Immobilizzazioni nette 2016	1.439.184



	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali (Immobilizzazioni in corso ed acconti)
saldo al 31/12/2015	237.487
+ acquisti	0
saldo al 31/12/2016	237.487
Immobilizzazioni nette 2016	237.487

Riassumendo le immobilizzazioni materiali e immateriali nette complessive ammontano ad € 119.467.214,00 per il 2016 ed il relativo fondo di ammortamento complessivo è pari ad € 192.533.299,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 ammontano ad € 246.748,00 ed al 31/12/2015 ammontavano ad € 3.193.527,00.

Si segnala in particolare che l'importo negativo indicato alla voce "crediti verso imprese" si riferisce allo smobilizzo delle due polizze INEA.

Si rappresenta che l'importo di euro 246.748,00 comprende l'importo di euro 157.082,00. L'importo in questione è riferito a due voci inserite nello stato patrimoniale 2015 relative per euro 21.270,00 per depositi TFR ed euro 135.811,00 per depositi cauzionali per contratti utenza gas.

Attivo circolante

Crediti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015*
Crediti da tributi	35,00	0,00
Crediti v/clienti e utenti	8.676.669,00	10.028.430,00
Crediti per trasferimenti correnti	50.203.027,00	45.869.958,00
Crediti per contributi agli investimenti da Amm. Pubbliche	1.580.249,00	0,00
Crediti per altri trasferimenti in c/capitale da Amm. Pubbliche	1.888.795,00	0,00
Crediti per trasferimenti per conto terzi	24.623,00	0,00
Crediti per proventi di attività finanziarie	2.847,00	0,00
Crediti verso altri soggetti	43.130.086,00	49.204.961,00
Totale Crediti	105.506.330,00	105.103.349,00

*Il totale dei crediti 2015 è al lordo del fondo svalutazione crediti che viene riportato nelle passività (2.746.124,00).

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2016 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi